

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Interrogazione bis sul docente con il profilo social “Mau Green”; Bertoli, non fare Ponzio Pilato**

Il DECS, in una recente risposta a una mia interrogazione che chiedeva, in buona sostanza, di verificare se dietro al profilo Facebook di Mau Green vi fosse in realtà il docente delle Scuole medie di Barbengo che si permette di insultare persone o situazioni a lui non gradite. Ricordo che stiamo parlando di un docente, il quale ha il compito di insegnare ai nostri figli oltre a delle specifiche materie, pure come comportarsi verso la società.

Nella non risposta alla mia precedente interrogazione, la coda di paglia del Dipartimento di Bertoli, si è nascosto nel non voler verificare l'identità della persona, con delle scuse poco convincenti.

Da certe non risposte si può intuire che per il DECS un docente, con più ruoli dirigenziali all'interno di un istituto scolastico, si può permettere di vomitare insulti sui “social”, camuffato da un profilo falso, come se nulla fosse.

Dunque, caro DECS, con questo comportamento d'indifferenza sono costretto, di nuovo, a chiedere verifiche su questo personaggio che si fa chiamare sui social Mau Green.

Chiedo quanto segue:

1. Il DECS si accontenta solamente diramando specifiche direttive comportamentali e non facendo le dovute verifiche su docenti che regolarmente insultano attraverso i “social”?
2. Il DECS sa che non sono di certo i regolamenti o le direttive a fermare certi comportamenti poco istruttivi scritti sui social da docenti delle nostre scuole pubbliche?
3. Il DECS intende o non intende verificare se il docente recidivo di Barbengo si nasconde con il nome fasullo Mau Green?

Con questa interrogazione bis mi auguro che il tutto venga verificato per il bene non mio, ma dei nostri figli e della nostra scuola pubblica.

Massimiliano Robbiani